

CAROTAGGI AL VIA

L'area aveva accolto il materiale estratto nei tunnel dalla Sitaf

FINITA la prima parte di recinzione del cantiere della Maddalena sono iniziati, martedì, prima dell'alba i carotaggi. Per ora si tratta di un'operazione svolta dalla Geomont di Bussoleno che aveva ancora il contratto aperto con Ltf per la campagna di carotaggi svolta nel 2010 e non completata. Questi sondaggi sono effettuati nel materiale accumulato negli anni '80 e '90 durante la costruzione dell'autostrada. La Sitaf su questi terreni ha depositato lo smarino delle gallerie, in parte utilizzato anche per i rilevati nella zona di Rivoli. Questo materiale andrà modellato per accogliere lo smarino del tunnel geognostico. Altri sondaggi andranno affidati attraverso la procedura dell'Accordo quadro sia nell'area di cantiere che nelle rocce di attacco del tunnel, prima dello scavo tradizionale.

Per i No Tav, l'inizio dei sondaggi è soprattutto in funzione della decisione europea del 19 ottobre, quando anche la Torino-Lione dovrà essere confermata tra le opere finanziate dalla Ue. Sul fronte opposto, l'assessore regionale ai trasporti Barbara Bonino, ha commentato: *«E' positivo il fatto che i lavori si siano svolti regolarmente, senza incidenti di sorta. Ora bisogna andare avanti nel rispetto del cronoprogramma per la costruzione del tunnel. E comunque l'avvio dei carotaggi sconfessa anche i pochi irriducibili No Tav che si ostinavano a negare la realtà dell'apertura del cantiere di Chiomonte».*